

Economia

Caccia al lavoro

Primo Job Day, 130 candidati per Gxo

• Tutti in coda per un colloquio con la società di logistica di Valdaro che promette 60 nuove assunzioni

ALINA POLONSKA

Sono stati più di 130 i candidati che ieri hanno sostenuto un primo colloquio di lavoro per l'azienda Gxo Logistics, multinazionale leader nella fornitura di soluzioni logistiche all'avanguardia. In palio circa 60 nuove assunzioni per la sede di Mantova, in località Valdaro. Tra le figure professionali ricercate: principalmente magazzinieri, carrellisti, pickeristi, addetti allo spostamento merci e al confezionamento.

Ad ospitare il Job Day, promosso dall'agenzia per il lavoro AxL, è stato il Centro per l'Impiego di Mantova. Si tratta di un primo evento sperimentale che la Provincia ha intenzione di riproporre anche in altre edizioni, coinvolgendo altri partner e ampliando le iniziative ai Centri per l'impiego territoriali (Castiglione, Viadana, Suzzara, Ostiglia).

«Un grandissimo inizio»

«L'idea è quella di andare incontro alle esigenze delle attività produttive e delle aziende - commenta Maria Paola Salvarani, consigliera



L'attesa del proprio turno Gli aspiranti al posto di lavoro FOTO NICOLA SACCANI

Le professionalità
Si cercano principalmente magazzinieri, carrellisti addetti allo spostamento delle merci e al confezionamento

provinciale delegata alle politiche del lavoro - Trovo che questo sia un grandissimo inizio, perché oltre a essere una collaborazione, potreb-

be diventare un format replicabile per altre aziende o contesti».

La formula del Job Day

La formula del Job Day permette alle aziende di incontrare un numero elevato di potenziali candidati in un unico evento e ai candidati di conoscere l'azienda e sostenere un primo colloquio in un ambiente meno formale.

«Questo tipo di incontri permette di farsi conoscere

per chi si è, senza lo schermo a dividere - puntualizza Chiara Vidorni, HR business partner di Gxo - Siamo un'azienda giovane sul territorio e puntiamo a crescere insieme ai candidati. Un plus della nostra azienda, rispetto al corso carrello, è che inseriamo persone anche senza il patentino. Diamo loro la possibilità di fare corsi di formazione organizzati e pagati da noi, rilasciando poi l'attestato».

Intanto, i primi «interroga-



Il colloquio Un momento della selezione del personale

ti» sembrano essere abbastanza soddisfatti del colloquio e di come è stato gestito il recruiting day: «Le impressioni sono state positive e le domande appropriate - riferisce una delle candidate - Fanno diverse domande specifiche a livello professionale e poi puntano sulla motivazione. Io, per esempio, ho otto anni di esperienza nell'amministrazione operativa dei trasporti e mi piacerebbe restare in questo ambito, con la consapevolezza,

però, di poter crescere e formarmi».

La responsabile nazionale della Divisione Grandi Clienti di AxL, Emanuela Zucca commenta: «Abbiamo delle opportunità lavorative concrete e immediate. Il nostro obiettivo è dare continuità ai lavoratori all'interno delle aziende. Partiamo con contratti di prova di qualche mese, per poi prorogarli, e quando le condizioni lo permettono, arrivare a un'assunzione stabile presso le aziende».

L'esperienza

Alternanza scuola-lavoro La lezione è da P.E. Labellers

• Un mese in azienda per nove studenti dell'istituto Fermi «Esperienza complessa utile per il futuro»

Anche quest'anno P.E. Labellers, azienda che offre macchine etichettatrici automatiche dalle alte prestazioni, ha guidato nove ragazzi del Fermi nella loro esperienza di alternanza scuola-lavoro (Pcto). Quella di ieri è stata la presentazione del progetto finale, che si è svolta nella sede di Porto Mantovano e ha visto la partecipazione di Elia Cerato, Mattia Poli, Marco De Grandi, Matteo Paolon, Nicolò Anselmi, Marco Baratta, Gabriele Falavigna e Angelo Coffani.

In un mese gli studenti hanno «lavorato su un aggiornamento del sistema di lan-



Il team La presentazione del progetto FOTO M. DI GANGI

cio, trasformando un sistema che usava due motori asincroni in uno con un motore molto efficace e preciso e semplificando il lancio dell'etichetta - spiegano gli studenti - Non è stato semplice, ma ci ha permesso di capire meglio come funzionano le macchine. Perché proprio P.E. Labellers? Per-

ché altri ragazzi che hanno fatto esperienza qui prima di noi, ci avevano parlato bene dell'azienda. Conosco alcuni che vorrebbero tornare qui a lavorare».

La soddisfazione per il rapporto triennale instaurato tra azienda e scuola sembra pienamente reciproca. «Mettere in contatto studenti e

aziende è molto più che una semplice occasione formativa: è un'opportunità per ispirare, orientare e far crescere i talenti di domani» commenta Luca Bonardi, general manager di P.E. Labellers Italy.

«Il Pcto è indispensabile per poter accedere all'esame di Stato - spiega Raffaele Sgarra, docente del Fermi e referente dei laboratori di meccanica - Chiediamo quindi ai ragazzi di individuare realtà dove vorrebbero fare questo percorso, ma allo stesso tempo proponiamo anche noi delle alternative: abbiamo dei partner di fiducia a cui ci affidiamo spesso come scuola».

«Quando possibile - conclude - preferiamo che i ragazzi svolgano il Pcto nelle aziende strutturate, così da garantire un'esperienza formativa più completa».

L'intesa

Credito più facile per la filiera Dop

• Firmato un accordo tra il consorzio Parmigiano Reggiano e Banca Centro Emilia per accessi veloci

È stato firmato ieri, presso la sede del Consorzio del Parmigiano Reggiano, un protocollo d'intesa tra Banca Centro Emilia e il Consorzio, volto a facilitare l'accesso al credito per le imprese della filiera Dop.

L'intesa valorizza le forme in stagionatura come garanzia e riconosce il patrimonio produttivo locale come leva strategica per la crescita economica del territorio.

A sottoscrivere l'accordo sono stati Nicola Bertinelli, presidente del Consorzio del Parmigiano Reggiano e Davide Frascari, vicepresidente vicario di Banca Centro Emilia.

L'intesa prevede l'attiva-



Il momento dell'accordo

zione di linee di credito dedicate a tutti gli attori della filiera produttiva del Parmigiano Reggiano, con l'adozione di un sistema trasparente e certificato dal Consorzio. Le imprese potranno accedere più rapidamente e in modo semplificato a finanziamenti specifici, calibrati sulla stagionalità e sui bisogni reali delle aziende. «Siamo orgogliosi del nuovo importante accordo» ha sottolineato Nicola Bertinelli.